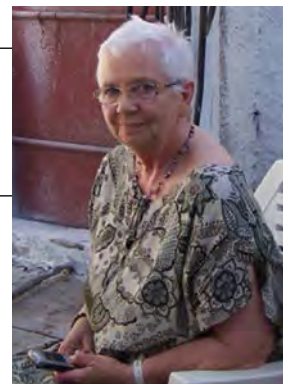


## Kari Norstrom



**È** recentemente mancata all'affetto e all'amicizia di molti di noi la dottoressa Kari Norstrom, medico pediatra omeopata di Grugliasco (TO).

Norvegese di origine, passò la sua infanzia in Romania e, adolescente, approdò in Italia dove si iscrisse a Medicina: Kari era una cittadina del mondo. Dopo una lunga ricerca spirituale e professionale approdò rispettivamente al Buddismo e all'Omeopatia, entrambi funzionali alla sua visione del mondo. Scopo della vita era per lei aiutare il prossimo ad essere felice, la-

vorare con tenacia per incidere sulla realtà e costruire un mondo migliore. Lavorando per tanti anni a contatto con i bimbi e le loro famiglie, si è presa cura di più generazioni che grazie a lei si sono avvicinate all'Omeopatia ottenendone grande beneficio. Anche molti pediatri di famiglia della zona le mandavano i casi complicati, quelli "resistenti" alla Medicina convenzionale. Da quando Kari iniziò a studiare e praticare l'Omeopatia, la sua instancabile volontà e il suo coinvolgente entusiasmo hanno portato molti altri medici piemontesi, pediatri e non,

ad approfondirla, tanto che a l c u n i

amici la chiamavano "la nostra mamma omeopatica".

Fino all'ultimo si è dedicata con passione e freschezza intellettuale al grande amore professionale della sua vita. Non molto tempo fa all'uscita da un seminario, ci disse: "Ogni volta che sento trattare dell'Omeopatia in questo modo mi sento migliore".

*Elisabetta Bo, Gabriella Zuccolin*

**K**ari Norstrom Omeopata e Pediatra ci ha lasciati.

Quando penso a Kari, mi viene in mente una frase che spesso utilizzava parlando dei suoi giovanissimi pazienti: "I miei bambini". Questa frase mi faceva desiderare, ogni volta che la pronunciava, di essere un bambino piccolo e di poter avere un medico come lei a curarmi.

Conoscevo da tanti anni Kari e ho avuto il piacere di incontrarla in moltissime occasioni, durante seminari, incontri e congressi di omeopatia, visto che tra le sue tante doti c'era anche il desiderio di non smettere mai di imparare. E' stata spesso presente ai seminari internazionali, l'ho vista ai seminari di Roberto Petrucci, di Massimo Mangialavori. Kari non si accontentava di ascoltare una "sola campana", voleva andare a fondo, voleva avere padronanza dell'omeopatia, per poter curare sempre meglio "i suoi bambini".

In quelle volte in cui mi sono ferma-

to a parlare con lei, non molte per la verità, perché certo non si poteva dire che fosse una chiacchierona, mi sono sentito "scannerizzare" da quei suoi occhi che tradivano le sue origini scandinave, ma che avevano acquisito, nel fondo dello sguardo, una certa qual acquiescenza tutta mediterranea, una tolleranza non da complice. Il contrasto tra questi due aspetti era risolto brillantemente dalla sua ironia fine e mai banale. C'era un qualcosa in lei che era sempre volto al bene come comune, a un fine più grande. L'ho sempre considerata di grande ispirazione nel mio lavoro per l'omeopatia.

Kari era una persona riservata, di poche parole e di molti fatti. A Grugliasco, suo paese di adozione, ha curato generazioni di giovani cittadini e sono certo che, se facessero una statistica, Grugliasco in quanto a livelli di salute risulterebbe certamente uno dei comuni più sani della provincia di Torino. Era nata in Romania, da genitori norvegesi e poi si era stabilita in Italia.

Come tutte le persone che hanno avuto a che fare con diverse culture era tollerante, aperta, intelligente, sensibile. Ma ripeto, il ricordo più profondo è sempre quello dei suoi occhi chiarissimi, limpidi, quasi trasparenti, che benché ricordassero le fredde regioni del nord, lasciavano intravedere un calore profondo e un desiderio di essere utile all'umanità sofferente, nella sua componente più debole, i bambini, per i quali nutriva un Amore totale.

Il suo cognome, nella sua lingua, sta a significare "corrente del nord", ebbene Kari è stata una corrente che venendo dal nord ci ha portato un carico di qualità umane e professionali che sarà sempre sprone ed esempio per coloro che l'hanno incontrata.

Ci lascia il ricordo e l'esempio della tenerezza con cui svolgeva il suo lavoro, la sua missione.

Riposa in pace Karin.

*Giuseppe Spinelli*